

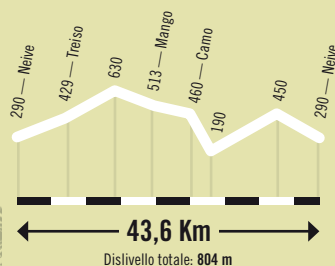
L'importanza di chiamarsi DOCG

cicloturismo
nelle Langhe e nel Roero



L'itinerario inizia (e finisce) a Neive, comune bandiera arancione del Touring Club e uno dei borghi più belli d'Italia. Il percorso si dirige in direzione di Treiso e subito attorno si apre il sipario e si svela il paesaggio vitato delle colline del Barbaresco, regno del vitigno nebbiolo e uno dei panorami più suggestivi della Bassa Langa. Lungo la strada, con una breve deviazione, sarà inoltre possibile arrivare nel centro del paese di Barbaresco, dove si potrà degustare un bicchiere del celebre vino o passeggiare per la via principale fino alla Torre (dalla quale si gode una visuale straordinaria del fiume Tanaro e dei dintorni).

Superato l'abitato di Treiso il percorso diventa più impegnativo





con un tratto di salita fino ad arrivare in prossimità del comune di Benevello, per poi scendere nuovamente in direzione di Mango. Siamo immersi nella Langa di Pavese, dove la bellezza naturale dei vigneti si tinge di letteratura e di storia, dove il bouquet del territorio non ha solo i retrogusti di viola e liquirizia ma anche di pura poesia e di parole vibranti. Le ruote scivoleranno tra le colline storiche della resistenza superando Mango e proseguendo la discesa verso Camo. La scoperta dei luoghi Pavesiani prosegue con l'arrivo



nei pressi di Santo Stefano Belbo, paese raggiungibile con una breve deviazione di percorso e vera casa natale del grande scrittore, dove sarà possibile ristorarsi con una sosta in piena tranquillità.

Riprendendo l'itinerario sarà necessario cimentare gambe e polmoni con le variazioni di altimetria e le salite e discese comprese tra le aree limitrofe al comune di Castiglione Tinella e quelle di Coazzolo, per concludere gli ultimi chilometri in discesa verso Neive e il nostro punto d'arrivo.

